



- a) patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale, ivi incluse le affezioni croniche di natura congenita, reumatica, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenze, a carattere evolutivo o soggette a riacutizzazioni periodiche;
- b) patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali;
- c) patologie acute o croniche che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario;
- d) patologie dell'infanzia e dell'età evolutiva aventi le caratteristiche di cui alle precedenti lettere a), b) e c) o per le quali il programma terapeutico e riabilitativo richiede il coinvolgimento dei genitori o del soggetto che esercita la potestà.

Tale domanda è motivata \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Allegati: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il congedo può essere utilizzato per un periodo continuativo o frazionato, non superiore a due anni nell'arco della vita lavorativa.

**N.B.:**La certificazione relativa alle gravi patologie come sopra indicate deve essere presentata contestualmente alla domanda di congedo per gravi motivi familiari.

La/il dipendente \_\_\_\_\_

Visto si autorizza:

Il Dirigente responsabile la struttura di assegnazione

(Timbro e firma leggibile

\_\_\_\_\_